

I BENEANDATI HANNO FATTO TAPPA AD AQUILEIA

Sabato 4 gennaio dalle 17, la regista e attrice francese Christiane Rorato in dialogo con il pubblico sul docu-film realizzato in Friuli e premiato in contesti internazionali

È una storia di folgorazioni, coincidenze, incontri fortuiti e magici ritorni quella di Christiane Rorato, regista e attrice francese dalle origini friulane, che è stata ospite sabato 4 gennaio all'interno del fitto programma aquileiese ideato per i giorni della Cabossa. Alle ore 17, in Sala Romana, è stato infatti proiettato il film documentario "Guerrieri della notte, sulle orme dei beneandanti", girato in Friuli e realizzato da Prélude Média con il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine nel 2003 e premiato in contesti internazionali. Al termine della visione, Christiane Rorato ha dialogato con il pubblico, interagendo con Luca Furios, presidente dell'Associazione Progetto Futuro di Cervignano e la poetessa Francesca Cerno.

Christiane Rorato, che ha firmato una decina di lungometraggi e una ventina di fiction, iniziò la sua ricerca sui Beneandanti dopo aver letto il libro di Carlo Ginzburg 'Les batailles nocturnes' - versione francese pubblicata nel 1980 de "I Benandanti. Stregoneria e culti agrari fra Cinquecento e Seicento" – riscoprendo la terra dei suoi antenati e le tradizioni spirituali friulane.

"La mia bisnonna era una guaritrice di Rivignano – ha rivelato la Rorato – la mia indagine è un tributo ai miei avi e un omaggio al Friuli, con cui ho una connessione intima che si è rivelata nel tempo, anche grazie a una rete di contatti che ha avvalorato le mie intuizioni."

In un perfetto mix di realtà e fantasia, l'autrice mette in scena un'emigrante francese di ritorno che sbarca in Friuli alla ricerca dei Benandanti, "guerrieri della notte" che lottano in segreto contro il male per il bene della comunità. "Siamo entusiasti della collaborazione con il Comune di Aquileia, che ringraziamo – ha commentato Luca Furios - perché ci ha permesso di far conoscere Christiane Rorato, giunta per l'occasione direttamente da Parigi nella città romana, che grazie alle sue lontane origini friulane riesce a raccontare, con delicatezza ed emozione, storie e tradizioni quasi perdute della nostra Regione."